

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Toano



Regione Emilia-Romagna	Segretario realizzatore Dott. Geol. Stefano Castagnetti	Data Giugno 2020
Collaboratori: Dott. Geol. Marco Baldi Dott. Maurizio Andreazzi		

Legenda

Zone stabili

- 1011 Substrato lapideo stratificato
- 1001 Alternanza di litotipi stratificati

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2002 ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs > 800 m/s) di tipo AL o CD o CDS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2003 ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato poligeno non rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da depositi di versante s.l., a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 3,00 m
- 2004 ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da depositi di versante s.l. a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 3,00 m
- 2005 ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale ghiaioso con ridotta copertura fine, dello spessore di 5-10 m, che ricopre un substrato geologico di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- 2006 ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostratigrafici.
- 2007 ZONA 7: Successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale ghiaioso con ridotta copertura fine, dello spessore medio di 5 m, che ricopre un substrato geologico di tipo rigido (Vs > 800 m/s).
- 2008 ZONA 8: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostratigrafici.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAF9 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 9
Coltre di spessore < 7,5 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAF10 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10
Coltre di spessore < 7,5 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).
- ZAF11 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11
Coltre di spessore compresa tra 7,5 e 15 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAF12 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12
Coltre di spessore compresa tra 7,5 e 15 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).
- ZAF13 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 13
Coltre di spessore > 15 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAF14 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 14
Coltre di spessore > 15 m, costituita da materiali prevalentemente argillo-limosi con frammenti lapidei elementari, sovrastante un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).
- ZAF15 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 15
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostratigrafici, impostato su un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAF16 - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 16
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostratigrafici, impostato su un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).

Forme di superficie e sepolte

- Conoidi alluvionali

Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di R0 (rosso)

Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione

